

Al Presidente, Al Direttore ed al Vicedirettore, ed ai colleghi del Consiglio Accademico del Casella.

Egregi colleghi,

dopo le vicissitudini di questi ultimi giorni sento anch'io la necessità di esprimere la mancanza di serenità e di rispetto formale e sostanziale nella gestione istituzionale dei rapporti sia all'interno del Consiglio accademico e di conseguenza nei rapporti tra le altre strutture del Conservatorio ed i docenti. Concordo con quanto segnalato dai colleghi Trovajoli e Ortolani: sulla mancanza di condivisione di proposte e realizzazione delle stesse che genera una grossa dispersione di energie e molto spesso fraintendimenti e malesseri, sulla gestione quasi improvvisativa del Consiglio accademico relegato spesso ad una funzione di organo ratificante di decisioni prese in urgenza quindi senza la dovuta riflessione e ponderatezza, e sulla mancanza di una seria programmazione delle varie attività del Conservatorio, per cui sta diventando difficoltoso portare avanti anche l'ordinario. Il tutto in vista di un impegno gigantesco come quello della realizzazione dell'assegnazione del bando PNRR del quale, nonostante più volte sollecitate, non ci sono state date informazioni esaustive sull'impatto che avrà questo enorme carico di lavoro sulla didattica, sulle strutture amministrative, considerando anche la notevole esposizione economica che il Conservatorio dovrà affrontare. Auspico un forte cambiamento nella conduzione dei rapporti per riportare la giusta serenità necessaria ad affrontare gli impegni ordinari e straordinari dei prossimi mesi. La forma è sostanza.

Cordialmente

Rosalinda Di Marco